



**Comune di Arosio**  
**Regione Lombardia – Provincia di Como**  
**Area Urbanistica**

Prot. n. 6267

Arosio, lì 18/07/2016

**Oggetto: VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE N. 1 AL VIGENTE P.G.T. (legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.)**

Premesso che:

- il Comune di Arosio è dotato di P.G.T. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 18/12/2010 e pubblicato sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 10 del 09/03/2011 e per tanto vigente da tale data;
- con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 09/06/2015 è stato avviato il procedimento per la redazione della variante n. 1 agli atti costituenti il vigente P.G.T. ( Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi);
- con delibera di Giunta Comunale n. 52 del 27/04/2016 sono state individuato, quale autorità procedente per la VAS il responsabile UTC area urbanistica arch. Andrea Mattioli e quale autorità competente per la VAS il responsabile UTC area LLPP servizi economici patrimonio e ambiente geom. Pierluigi Pozzoli;
- con determina del responsabile dell'area edilizia privata ed urbanistica n. 1 del 30/05/2016 è stato avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della variante n. 1 agli atti del vigente P.G.T., individuando gli enti e i soggetti competenti in materia di V.A.S. da invitare alla conferenza di verifica di assoggettabilità;
- con nota prot. 5236 del 15/06/2016 è stato trasmesso agli enti e soggetti competenti in materia, il Rapporto Ambientale preliminare relativo al procedimento di verifica di non assoggettabilità alla V.A.S. della variante n. 1 agli atti del vigente P.G.T., convocandoli per il giorno 18 luglio 2016 alla conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

Il giorno 18 luglio 2016 alle ore 10:00 presso la sala consigliere del comune di Arosio, come da avviso pubblico prot. 5233 del 16/06/2016, si è aperta la conferenza per la valutazione dell'esclusione dal procedimento di V.A.S. della variante n. 1 agli atti del vigente P.G.T. ;

Precedentemente sono pervenuti i seguenti pareri:

- A.R.P.A. Lombardia prot. 6045 del 12/07/2016
- Regione Lombardia ufficio agricoltura foreste prot. 6154 del 15/07/2016
- Provincia di Como prot. 6177 del 15/07/2016
- Parco Valle del Lambro prot. 6183 del 16/07/2016
- Ufficio d'Ambito di Como prot. 6200 del 18/07/2016



**Comune di Arosio**  
**Regione Lombardia – Provincia di Como**  
**Area Urbanistica**

Alla conferenza risultano presenti:

- Arch. Andrea Mattioli del comune di Arosio quale autorità procedente
- Geom. Pierluigi Pozzoli del comune di Arosio quale autorità competente
- Geom. Ombretta Pastorelli del Comune di Arosio
- Arch. Fabrizio Ottolini professionista estensore della variante
- Geom. Carlo Cazzaniga assessore all'urbanistica del comune di Arosio
- Sig. Claudio Terraneo presidente commissione urbanistica
- Dott.sa Adriana Paolillo della Provincia di Como
- Dott.sa Veronica Airolidi dell'A.N.C.E. di Como

Viene data lettura dei pareri e delle osservazioni pervenute, analizzando il contenuto degli stessi, dai quali non emergono criticità in merito alla variante in oggetto.

Viene approfondito il contenuto del parere espresso dalla Provincia di Como, per il quale la dott.sa Paolillo fornisce ulteriori delucidazioni utili al professionista estensore della variante al fine di aggiornare gli elaborati che costituiranno la variante.

Si concorda inoltre che per quanto previsto dal parere provinciale al punto 2 del paragrafo 3.2.1 *Sistema distributivo commerciale e viabilità*, vista l'entità dell'opera di riqualificazione della strada provinciale e l'attuale livello progettuale, quale compartecipazione al miglioramento viabilistico da parte del soggetto proponente l'intervento sia da intendersi:

- la formazione di idonea fascia lungo la SP 32, ineditata e priva di qualunque urbanizzazione o sottoservizio, da dimensionare in fase attuativa di comune accordo con la Provincia;
- la cessione gratuita di detta fascia nel momento della realizzazione dei lavori di riqualificazione della strada provinciale.

Alle ore 11.00 viene dichiarata chiusa la conferenza.

Allegati i seguenti pareri:

- A.R.P.A. Lombardia prot. 6045 del 12/07/2016
- Regione Lombardia ufficio agricoltura foreste prot. 6154 del 15/07/2016
- Provincia di Como prot. 6177 del 15/07/2016
- Parco Valle del Lambro prot. 6183 del 16/07/2016
- Ufficio d'Ambito di Como prot. 6200 del 18/07/2016

Copia del presente verbale viene:

- 1) Depositato presso l'ufficio tecnico
- 2) Pubblicato sul sito del Comune: [www.comune.arosio.co.it](http://www.comune.arosio.co.it)
- 3) Pubblicato sul sito della Regione Lombardia: [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas)
- 4) Trasmissione a tutti gli enti colivolti

l'Autorità procedente per la V.A.S.  
(arch. Andrea Mattioli)



l'Autorità competente per la V.A.S.  
(geom. Pierluigi Pozzoli)



**Comune di Arosio**  
Regione Lombardia – Provincia di Como  
Area Urbanistica

Prot. 6267

Arosio, li 18/07/2016

**Oggetto: CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE N. 1 AL VIGENTE P.G.T. (legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.)**

| Nome cognome        | Ente                                                       | Telefono        | Mail                                       | firma |
|---------------------|------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------------------|-------|
| VERONICA<br>AIROLDI | ASSOCIAZIONE<br>NACIONALE<br>CESTRU (CER)<br>EDILI DI COMO | 031/<br>3313728 | AIROLDI@<br>ANCECOMO.IT                    |       |
| PAOLILLO<br>ADRIANA | PROVINCIA<br>COMO                                          | 031/<br>230685  | ADRIANA.<br>PAOLILLO@<br>PROVINCIA.COMO.IT |       |
|                     |                                                            |                 |                                            |       |
|                     |                                                            |                 |                                            |       |
|                     |                                                            |                 |                                            |       |
|                     |                                                            |                 |                                            |       |
|                     |                                                            |                 |                                            |       |

Comune di Arosio (CO)  
N.0006045 in Arrivo del 12-07-2016  
ARPA DIPARTIMENTO DI COMO E VARESE  
Categoria 6 Classe 3

**PEC - Comune di Arosio (Co)**

---

**Da:** <dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it>  
**Data:** martedì 12 luglio 2016 09:02  
**A:** <comune.ariosio@halleypec.it>  
**Allega:** Segnatura.xml; ARPA\_ARPAAOO\_2016\_311.pdf.p7m  
**Oggetto:** COMUNE DI AROSIO, PROCEDIMENTO DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA VARIANTE N.1 AL PGT VIGENTE; OSSERVAZIONI AL RAPPORTO PRELIMINARE.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa\_mi.2016.0103280 del 12/07/2016 08:59

Firmato digitalmente da ELISA NAVA

Elenco allegati:

ARPA\_ARPAAOO\_2016\_311.pdf.p7m

-----  
I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005. Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

-----

12/07/2016

Class. 6.3

Fascicolo 2016.4.43.58

Spettabile  
Autorità Competente  
Autoritàecedente  
per la VAS  
COMUNE DI AROSIO  
VIALE GRANDI INVALIDI N.6  
22060 AROSIO (CO)  
Email: [comune.arosio@halicypec.it](mailto:comune.arosio@halicypec.it)

e, p.c.

**Oggetto : Comune di Arosio, procedimento di assoggettabilità alla VAS della variante n.1 al PGT vigente; osservazioni al Rapporto Preliminare.**

In merito alla vostra comunicazione del 15 giugno 2016 con cui si trasmetteva copia del Rapporto Ambientale Preliminare relativa alla variante parziale al PGT del Comune di Arosio per le osservazioni di competenza e si convocava la conferenza di verifica prevista per il giorno 18 luglio 2016, di seguito si riportano le osservazioni formulate da personale tecnico di questa Agenzia.

Si precisa che le osservazioni formulate non sono esaustive di tutte le possibili problematiche che possono essere affrontate nell'ambito del processo di VAS, soprattutto laddove le competenze di programmazione e controllo sono attribuite ad altri Enti, ed in particolare, non riguardano gli aspetti paesaggistici.

#### Premesse

La Delibera di Giunta Comunale n° 63/2015, con cui è stato dato avvio al procedimento, ha definito l'ambito di influenza della Variante Parziale ovvero la modifica ai tre documenti costituenti il PGT con la revisione degli ambiti di intervento e verifica delle condizioni attuative degli Ambiti di Trasformazione (DdP) e revisione degli ambiti del tessuto urbano consolidato (PdR) in relazione all'applicazione dei meccanismi di perequazione, degli incentivi e delle premialità, introduzione dei criteri di negoziazione, coordinamento e adeguamento alle modifiche del D.d.P. e del P.R., alla rettifica di errori materiali cartografici (PdS) nonché la revisione delle norme di attuazione.

In virtù della riconferma degli obiettivi e della struttura, che resta inalterata nell'assetto urbano

e nel quadro di sostenibilità ambientale ivi delineati, del DdP sono state escluse le richieste (istanze preliminari pervenute) che tendano a mutare l'impostazione di fondo del PGT.

## Osservazioni

Facendo riferimento agli indicatori di sostenibilità riportati nel R.A.:

per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, si evince che nel Rapporto Preliminare si nega una correlazione diretta con le azioni di piano attuabili e che il monitoraggio non possa verificare l'eventuale minore incidenza sull'inquinamento atmosferico delle nuove realizzazioni; tuttavia tale affermazione non è stata supportata dai risultati del monitoraggio che avrebbe dovuto essere condotto negli anni di vigenza del Piano. Si suggerisce di adottare a livello comunale provvedimenti antinquinamento in ambito civile anche con l'introduzione nelle NtA di incentivazioni di carattere premiale legate all'installazione di apparecchi ad alto rendimento energetico.

Per l'argomento inquinamento elettromagnetico, considerando la normativa intervenuta nel 2008, si evidenzia che, in questa fase di modifica del PGT, siano da definire ed aggiornare le distanze di prima approssimazione (DPA) delle linee elettriche ad alta e media tensione con le caratteristiche tecniche (identificativo di linea). L'ampiezza della distanza di prima approssimazione (DPA) è definita secondo la metodologia di calcolo prevista dal DM 29.5.2008 (GU n. 156/08) e dovrà essere richiesta al proprietario/gestore della linea elettrica.

All'interno della DPA sono definite le fasce di rispetto, di cui al DM 8 luglio 2003 (G.U. n. 200/03), che sono uno spazio tridimensionale, entro le quali è vietata la realizzazione di edifici con permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere. Pertanto nel caso in cui il Documento di Piano preveda ambiti di trasformazione in prossimità di elettrodotti occorre ricordare che i valori di induzione magnetica potrebbero essere tali da influenzare i confini e le dimensioni degli ambiti stessi.

Sarebbe inoltre opportuno definire la posizione delle Stazioni Radio Base per la telefonia mobile e/o impianti TV. Al fine della tutela della popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici sono previsti volumi di rispetto degli impianti. Pertanto si suggerisce di valutare se le previsioni del Documento di Piano possano introdurre variazioni nel tessuto urbano circostante gli impianti esistenti, tali da determinare l'insorgenza di incompatibilità.

In merito all'inquinamento luminoso si rinvia alla Legge Regionale n. 31/2015, volta ad incrementare il risparmio energetico e a ridurre l'inquinamento luminoso mediante l'efficientamento e l'ammodernamento degli impianti di illuminazione esterna, per cui sono attribuite al Comune le funzioni di vigilanza sull'applicazione delle norme e di redazione dei Documenti di analisi dell'illuminazione esterna (Daie); si ricorda che all'articolo 11 (Norme transitorie e finali), comma 1, la suddetta L.R. specifica: "I piani dell'illuminazione approvati ai sensi della l.r. 17/2000 e della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 38 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale del 27 marzo 2000, n. 17 'Misure urgenti in materia di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso' ed ulteriori disposizioni), conservano efficacia sino alla data di approvazione del DAIE di cui all'articolo 7, e comunque non oltre il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione nel

BURL del regolamento di cui all'articolo 4, comma 2.”.

A favore della tutela e protezione delle acque sotterranee si evidenzia che per tutti gli interventi nuovi, per gli interventi di demolizione e ricostruzione, e per gli interventi che prevedono un aumento di volume, deve essere prevista la progettazione di un idoneo sistema di smaltimento delle acque meteoriche e favorire il riuso delle stesse; si rimanda alla normativa di riferimento, D.Lgs n°152/2006; DGR n°2318 del 05/04/2006, D.G.R. n°2244 del 29/03/2006, Regolamenti Regionali n°2-3-4 del 24/03/2006, D.C.R. n°1048 del 27/7/2004, in merito anche alle procedure e alle modalità di presentazione delle autorizzazioni allo scarico. Si pone l'attenzione ai principi di invarianza idraulica ed idrologica come definiti dalla LR 4/2016, Capo II Art. 7 (Invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile), rinviando al Comune gli adempimenti previsti con l'articolo 58bis introdotto in modifica alla L.R. 12/2005 e s.m.i..

Per i piazzali impermeabilizzati con circolazione o sosta di mezzi o per stoccaggio di materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere previsti dei desoleatori a monte del recapito finale con pozzetti di campionamento delle acque prima del recapito finale; si sottolinea che ai fini del non intasamento dei sistemi di smaltimento è bene dotare la rete di condotte di almeno una grigliatura ed una dissabbiatura (contro i materiali grossolani e gli inerti sedimentabili). In linea di principio, i parcheggi adibiti alla sosta di autovetture dovrebbero essere realizzati con pavimentazioni drenanti o permeabili o semipermeabili al fine di consentire l'infiltrazione delle acque, minimizzando il deflusso superficiale. Sono da preferire le pavimentazioni inerbite poiché consentono una migliore depurazione delle acque meteoriche.

Per le misure da intraprendere in materia edilizia a tutela della risorsa idrica si rimanda al R.R. n. 2/2006- Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua.

Per quanto riguarda le acque superficiali è fatto salvo quanto stabilito nel Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523- Testo unico sulle opere idrauliche- per le opere possibili nelle fasce di rispetto fluviali, inoltre si rimanda a quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alla Parte terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche per evitare l'ulteriore inquinamento delle acque superficiali.

Si segnala inoltre che il D. M. 27417 del 22 dicembre 2011 introduce, in particolare, lo "Standard 5.2 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" rendendole di fatto obbligatorie. Tale misura riguarda la totalità delle superfici agricole e va applicata in tutte le aree prospicienti ai corpi idrici ad esclusione di scoline, fossi collettori, adduttori d'acqua per l'irrigazione e corpi idrici pensili o con argini rialzati rispetto al piano campagna. Il ripristino delle fasce periferiche, oltre a svolgere un ruolo di filtro nei confronti degli inquinanti, garantirebbe una connettività ecologica trasversale e longitudinale ad incremento delle potenzialità della rete ecologica comunale.

Si ricorda che dall'entrata in vigore della Legge Regionale 31/2014 i Comuni non hanno più la possibilità di approvare varianti ai PGT che prevedano un ulteriore consumo di suolo; entro 30 mesi e comunque fino all'approvazione del PTCP della Provincia di Como, le previsioni edilizie oggi contenute nella pianificazione urbanistica vigente devono consolidarsi, ovvero

vengono congelate in attesa della revisione del PGT, in applicazione della nuova legge.  
Per il contenimento della superficie impermeabilizzata, oltre alla eventuale previsione di riduzione degli ambiti di trasformazione e riutilizzo dell'urbanizzato esistente (rigenerazione urbana; Art. 2 L.R. 31/2014), andrebbero rivisti gli indici urbanistici contenuti nel PdR per i diversi ambiti territoriali in modo da ottimizzare anche a livello puntuale le scelte edificatorie.

Si rinviene che, in questa fase di revisione del Piano, è stata effettuata la verifica dell'evoluzione degli indicatori del modello valutativo del RA di VAS nel periodo di vigenza del PGT, riepilogati, insieme alle azioni di piano elencate dal RA, laddove sono stati reperiti i dati, anche a livello sovracomunale.

Si evidenzia che il DdP propone, in virtù di una maggiore permeabilità tra le due parti dell'abitato e senza invadere l'ambito del Parco della Valle del Lambro, una soluzione alternativa al progetto di realizzazione del nuovo tracciato della SP. 32, tuttavia tale indirizzo di intervento non è direttamente attuabile a livello comunale, essendo l'opera viaria di competenza provinciale.

Si auspica che i già previsti interventi per la realizzazione del sistema di connettività ambientale siano attuati con l'azione concreta delle azioni di Piano proposte nella variante in oggetto.

Si evidenzia che, anacronisticamente, nella presentazione degli scenari di riferimento del RA per le azioni del PGT, si faccia riferimento alle indicazioni progettuali del PRG le cui previsioni urbanistiche dovrebbero essere state sorpassate dal PGT vigente che regola l'assetto previsionale e costituisce di fatto lo scenario "0".

Si sottolinea che, agli atti di questa Agenzia, non risulta che il Comune di Arosio sia dotato di PUGSS (R.R. n. 6/2010); a tal proposito si ricorda che i Comuni sono tenuti a redigere e approvare il PUGSS ai sensi degli artt. 35 e 38 della L.R. 26/2003, dell'art. 9, comma 8, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), nonché ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3 marzo 1999 (Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici).

Si ricorda che, nel caso di quelle varianti puntuali, facenti parti della variante parziale al PGT, riguardanti diversa collocazione dell'edificato rispetto all'esistente o all'opera progettuale proposta nel vigente Piano (istanze: 4, 9, 10, 12, 17), debbano sempre essere rispettati i limiti imposti dalla eventuale presenza di vincoli di carattere amministrativo e/o idrogeologico.

Si ritiene che "la modifica della destinazione d'uso vigente di area produttiva consolidata" avanzata con istanza 3 sia da sottoporre a valutazione propria dal momento che prevede una destinazione d'uso multifunzionale con possibile incremento del traffico indotto e debbano essere verificate le dotazioni a standard nonché il rispetto dei limiti sonori imposti dal limite di zona (definito dal Piano di zonizzazione acustica comunale) piuttosto che la verifica della necessità di una nuova dotazione commerciale a livello comunale.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente  
Dipartimento di Como e Varese

#### Conclusioni

Si rimanda all'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente, fatti salvi i pareri espressi da altri Enti, la decisione circa l'esclusione alla VAS della variante parziale ovvero di scorporare alcune modifiche da asservire a procedimento proprio.

Si chiede, qualsiasi percorso procedurale si intenda seguire, che si tenga in debito conto di quanto espresso con le osservazioni formulate da questo Dipartimento, al fine di contenere le pressioni sulle matrici ambientali.

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Elisa Nava

*Il Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Arianna Castiglioni*

*Visto: Il Direttore del Dipartimento, Dott. Fabio Carella*



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta  
AREA - RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI, INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE  
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI  
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA  
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA INSUBRIA

[insubria@regione.lombardia.it](mailto:insubria@regione.lombardia.it)  
[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

Como  
22100 - Via Borgovico n. 171  
tel. 031 3201

Comune di Arosio (CO)  
**N.0006154** in Arrivo del **15-07-2016**  
REGIONE LOMBARDIA  
Categoria 6 Classe 3

Provincia di Como  
Settore Territorio  
via Borgovico, 148  
22100 COMO (CO)  
[territorio@pec.provincia.como.it](mailto:territorio@pec.provincia.como.it)

Comune di Arosio  
via Grandi Invalidi, 6  
22060 AROSIO (CO)  
[comune.ariosio@halleypec.it](mailto:comune.ariosio@halleypec.it)

**Oggetto : verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della 1ª variante parziale al PGT del Comune di Arosio. Parere di competenza. Rif. vs. nota 25633 del 11.07.2016.**

In relazione al procedimento in oggetto, al rapporto ambientale preliminare messo a disposizione ed al Piano di Indirizzo Forestale (PIF) approvato dal con D.C.P. n. 8 del 15.03.2016 si rileva che l'unico ambito oggetto di variante che interferisce con le superfici forestali perimetrate dal PIF è l'AT7 – via ai Colli ove viene sommariamente prevista una differente articolazione delle superfici fondiarie interne (aree edificabili e aree pubbliche).

Nel vigente PGT la scheda del documento di piano delinea, tra gli obiettivi dell'AT7, *"la conservazione delle aree sommitali e delle residue aree prative e boscate, in continuità con il territorio di Carugo"*, prevedendo una concentrazione delle volumetrie in due sub-ambiti che interferiscono con i boschi per 3.900 mq circa.

La nuova articolazione prevede tuttavia una maggiore interferenza con le cenosi forestali di 500 mq (come rilevabile negli estratti cartografici allegati), in parte localizzati all'esterno dell'AT7 ove non viene peraltro individuata la nuova destinazione urbanistica.

Le formazioni boscate in esame, interessate dai tipi 188 (robinieto puro) e 201 (formazioni di quercia rossa mista), afferiscono entrambe a sistemi forestali di ordine critico (1) con destinazione funzionale naturalistica.

Il nuovo assetto di variante potrà essere compiutamente valutato, in ordine sia agli obiettivi del Piano di Indirizzo Forestale (in particolare la conservazione e la tutela dei sistemi boscati esistenti) sia all'art. 24 delle NTA del Piano, solo mediante la definizione degli elementi non esplicitati nel rapporto ambientale preliminare.

A titolo collaborativo si ricorda al Comune in indirizzo che le modalità e le opportunità correlate al recepimento dei contenuti del PIF negli strumenti urbanistici comunali (ai sensi dell'art. 48 – comma 3 della l.r. 05.12.2008, n. 31) sono delineate all'art. 13 delle NTA del Piano di Indirizzo.

Cordiali saluti.

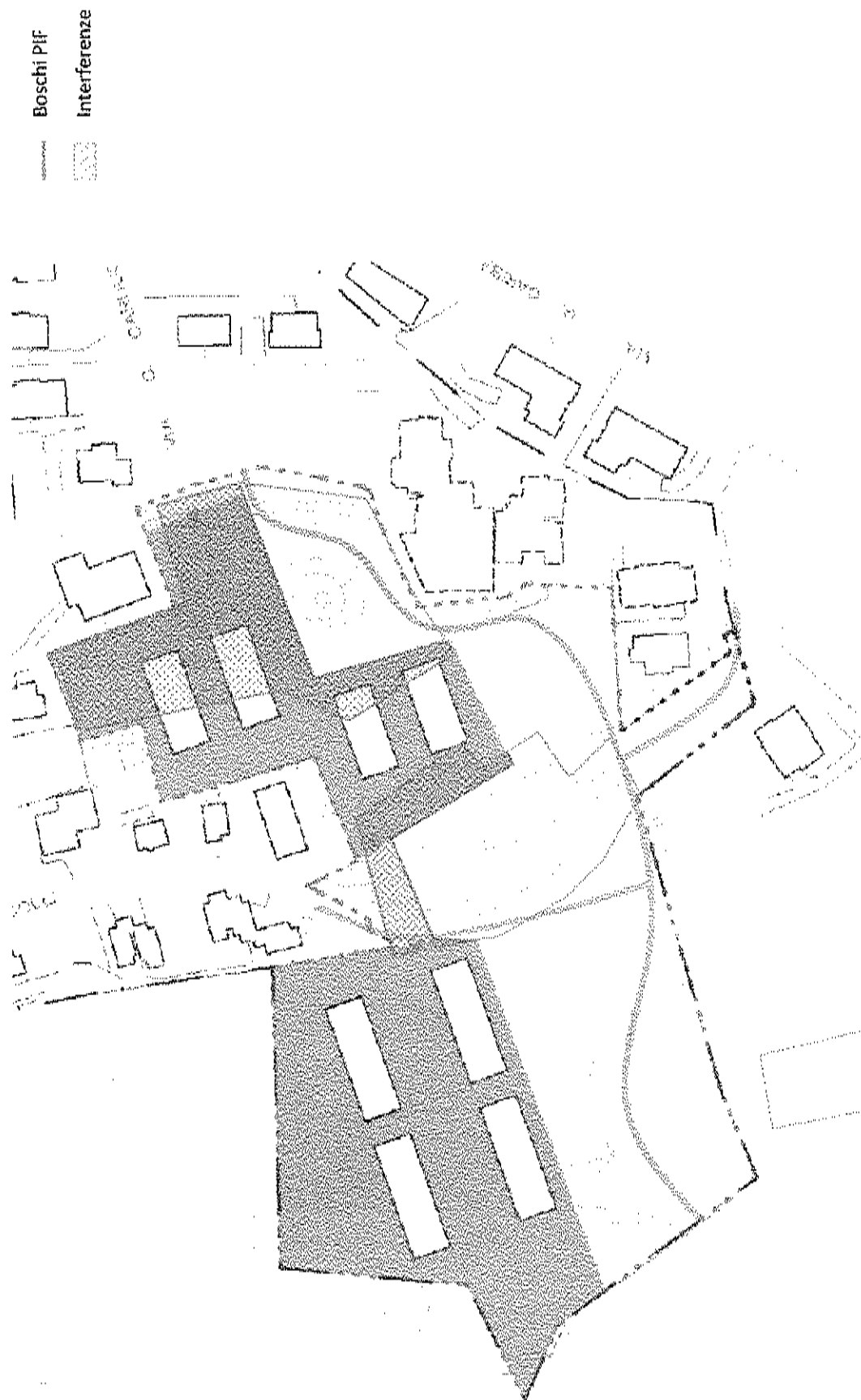
IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

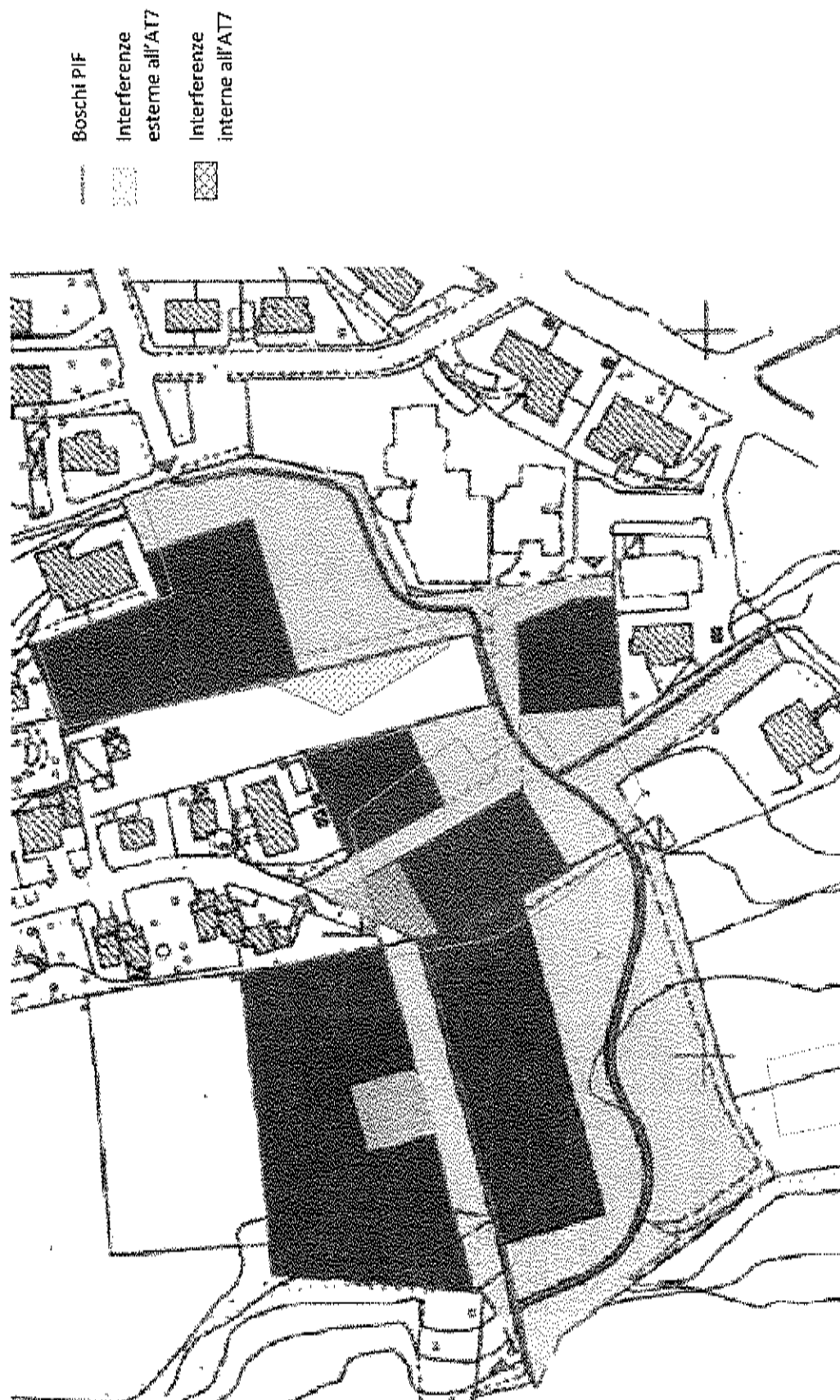
Allegati:  
File Allegato.pdf

Referente: LUCA CORTI tel. 031/320556

Allegato 1.1 – INTERFERENZE CON LE CENOSI FORESTALI DELL'AT7 (vigente PGT)



Allegato 1.2 – INTERFERENZE CON LE CENOSI FORESTALI DELL'AT7 (variante PGT)





Comune di Arosio (CO)  
**N.0006177** in Arrivo del **15-07-2016**  
PROVINCIA DI COMO  
Categoria B Classe 3

**PROVINCIA DI COMO**

C.F. N. 80004650133 - P. IVA N. 00606750131

VIA BORGOVICO N. 148 - 22100 COMO

Prot. n. **26595**

Como, 15 Luglio 2016

Risposta al foglio n.

**OGGETTO:** 2a conferenza VAS della variante al PGT - Trasmissione parere VAS

*TRASMESSA VIA PEC*

Spett. le  
Comune di  
**22060 AROSIO (CO)**  
Pec: comune.ariosio@halleypec.it

Con la presente si trasmette copia del parere VAS di cui in oggetto.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**  
(dott. Franco Binagli)



IL REFERENTE ISTRUTTORIO  
(dott.ssa Adriana Paolillo)  
TEL. 031/230485  
FAX 031/230207  
adriana.paolillo@provincia.como.it

della superficie di ammissibile di espansione (1%) ma non sono riportati i calcoli della SAE e del consumo di suolo generato dalle previsioni di piano.

## 2 Ambiti di trasformazione e riqualificazione

La proposta di variante al PGT comprende modifiche ad alcuni ambiti di trasformazione e riqualificazione del DdP e la modifica di alcuni azionamenti del Piano delle Regole del PGT vigente.

In relazione a tali proposte non si rilevano criticità.

## 3 Specifici ambiti tematici

### 3.1 Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico-Ambientale del PTCP

#### 3.1.1 Rete ecologica

Con riferimento all'art. 11 commi 4, 5, 6 e 12 delle NTA del PTCP, la classificazione ed estensione della rete ecologica può essere meglio precisata da parte degli strumenti urbanistici comunali. Tali modifiche debbono essere adeguatamente motivate sotto il profilo ambientale e comunque garantire la coerenza con l'assetto strutturale e la funzionalità complessiva della rete ecologica. Tale coerenza è verificata dalla Provincia nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. La rete ecologica costituisce, quindi, lo strumento attraverso il quale il PTCP identifica gli ambiti del territorio provinciale che, per qualità paesaggistica e funzione ecologica, necessitano di essere salvaguardati.

In relazione alla compatibilità delle previsioni di variante con la rete ecologica si rileva quanto segue.

- ⇒ La proposta di variante al PGT modifica le previsioni di ambiti di trasformazione, rispetto alle quali si rilevano le criticità già evidenziate al paragrafo 2 in merito alla sostenibilità dei processi trasformativi rispetto al contesto paesaggistico e alla funzionalità complessiva della rete ecologica provinciale. *Ritorno*
- ⇒ Relativamente alle restanti previsioni contenute nella proposta di variante al PGT, per caratteristiche, collocazione, valore eco sistemico, coerenza con l'assetto strutturale e la funzionalità complessiva della rete ecologica, presa visione dello stato dei luoghi e sulla scorta di motivazioni di carattere ecologico e paesaggistico si rileva che con riferimento alla tavola PR1 "Assetto di piano" del PGT vigente sono da considerare parte integrante della rete ecologica le aree afferenti al "sistema rurale -paesistico - ecologico" la cui corretta rappresentazione sarà effettuata nell'ambito della verifica di compatibilità del PGT con il PTCP, non essendo disponibile ad oggi la medesima tavola (PR1 Assetto di piano) della proposta di variante.

Quanto sopra, fatto salvo le verifiche dei limiti di sostenibilità insediativa così come individuato nel successivo punto 3.2.

#### 3.1.2 La gestione dei boschi

In relazione alla tematica in oggetto e con particolare riferimento all'ambito di trasformazione AT7 che interferisce con superfici boscate ed è oggetto di modifica con la presente variante, si ricorda che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 8 del 15/03/2016 è stato approvato il Piano di Indirizzo Forestale. Ciò premesso, si demanda all'autorità forestale competente

### 3.2.1 Sistema distributivo commerciale e viabilità

In premessa occorre evidenziare come il Rapporto Preliminare individui una situazione critica nella SP 32 'Novedratese' in termini di contributo all'inquinamento atmosferico, di separazione dell'abitato di Arosio e di congestionamento del tratto urbano della SP 40 Arosio - Canzo.

L'obiettivo delle amministrazioni coinvolte è quello di porre in essere una soluzione che contemperi sia l'esigenza di assicurare fluidità ai flussi viabilistici che scorrono sulla direttrice Est Ovest lungo la SP32, in larga percentuale costituiti da traffico sovracomunale, con quella di garantire un'ideale gestione del traffico residenziale e commerciale, per lo più di origine locale, gravitante sull'area limitrofa. A tal scopo sono state predisposte ipotesi (a raso, a livelli differenziati o miste) che però potrebbero implementarsi o modificarsi in ordine alla possibilità di occupare aree finora non considerate come disponibili. A tal proposito si rileva che qualsiasi nuovo intervento urbanistico previsto sull'area potrebbe causare ulteriori problemi ad un contesto già fortemente critico.

Il Rapporto preliminare specifica che *'non sono disponibili, poi, dati traffico sufficientemente disaggregati utili a valutazioni specifiche'*.

In tal senso ed in previsione della riconversione dell'area a destinazione d'uso produttiva dismessa (rif. Istanza n.3), con la previsione di insediamento di superfici commerciali riferibili alla media struttura di vendita ed ai negozi di vicinato (per complessivi 3200 mq circa di slp) e attività paracommerciali (per circa 2100 mq di slp), si evidenzia quanto segue:

- In relazione alle previsioni commerciali si ricorda che la media distribuzione di vendita consente l'insediamento fino a 1500 mq anche nel caso di più punti vendita che si configurino come centro commerciale. In tal senso si suggerisce di meglio dettagliare la previsione nel documento fermo restando che il superamento del limite delle superfici complessive di vendita non potrà eccedere i 1500 mq complessivi.
- In riferimento alle valutazioni viabilistiche connesse all'intervento nel documento si stabilisce che il dimezzamento della capacità edificatoria totale da 10700 mq circa a 5400 mq circa consente di mantenere pressoché invariata la generazione di traffico dei nuovi insediamenti commerciali e paracommerciali in riferimento a quelle prodotta dalle attuali previsioni di PGT.

Occorre ricordare che il PGT riporta correttamente la previsione di riqualificazione in sede della SP 32 *"Studio degli ambiti viabilistici gravitanti sulle SS. PP. n° 32 "Novedratese" tratto Copreno Arosio e n° 40 "Arosio-Canzo" tratto Arosio-Anzano del Parco"*, peraltro in coerenza con i contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia di Como in data 15 maggio 2009, allo scopo di rendere rispondente ai volumi di traffico attuali un asse viabilistico di fondamentale importanza ormai costantemente al collasso. Tra gli interventi maggiormente significativi presenti nella progettazione si trova l'eliminazione degli incroci semaforizzati lungo la SP32.

Premesso che le verifiche e le valutazioni condotte in ordine agli impatti viabilistici e riportati nel Documento non risultano sufficientemente approfondite e che quindi non è possibile escludere la neutralità dell'intervento sotto il profilo dell'incremento della accessibilità su una asse stradale che, come detto, è già fortemente sottodimensionato in relazione alla quantità di traffico di attraversamento, si ritiene che la riconversione dell'area possa rivestire un'opportunità anche per individuare e contribuire a risolvere alcune criticità esistenti. Si ritiene quindi opportuno avanzare alcune prescrizioni che accompagnino la trasformazione e che siano finalizzate a:

1. Consentire una eventuale modifica progettuale della riqualifica in sede qualora l'aggiornamento possa comportare un intervento migliorativo sotto il profilo funzionale dell'esistente, anche attraverso l'utilizzo di parte del sedime dell'area dismessa;

### 3.2.2 Sistema produttivo

In relazione alla componente in oggetto, non si rilevano criticità.

### 3.3 Sistema idrico integrato

#### *Reti fognarie e scarichi di acque reflue*

Per quanto agli atti del Servizio Acque della Provincia di Como il Comune di Arosio non ha recapiti in ambiente in quanto le reti fognarie si immettono nelle reti di Carugo. A tal proposito si rimanda al gestore del servizio di fognatura, Comune di Carugo ed al gestore dell'impianto di depurazione, Valbe Servizi SpA, ogni valutazione in merito ad eventuali nuovi allacciamenti.

Si ricorda in generale che nelle aree non servite da fognatura tutti gli insediamenti, anche già esistenti, sono soggetti all'obbligo di regolarizzazione degli scarichi come previsto dal Regolamento Regionale n° 3/2006. Nel caso di nuclei abitati o insediamenti particolarmente addensati, l'adeguamento tecnico può risultare molto difficoltoso o impossibile, pertanto in questi casi si ritiene che, nella pianificazione territoriale e in collaborazione con le strutture dell'Autorità d'Ambito, debba essere adeguatamente prevista la realizzazione delle reti fognarie mancanti. Pertanto si ritiene necessario che l'approvazione delle aree urbanizzate soggette a trasformazione e delle aree di nuova espansione sia subordinata alla verifica che in tali aree sia garantito l'allacciamento alla rete fognaria o comunque sia sempre possibile la realizzazione di strutture di scarico regolari.

#### *Approvvigionamento idrico e derivazioni d'acqua ad uso potabile*

Le derivazioni di acqua pubblica ad uso potabile da distribuire a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, ubicate sul territorio del Comune di AROSIO, sono:

1. Concessione di derivazione di acqua da n. 4 pozzi ad uso potabile pubblico rilasciata alla Società PRAGMA S.P.A. (DDG della Regione Lombardia n. 30866 del 07/12/2001).

Si riporta in allegato stralcio del GIS con individuata l'ubicazione e la Zona di Rispetto dei pozzi pubblici, definita ai sensi dell'art. 94 del D. Lgv. 152/06 e s.m. e i. (200 m di raggio dal punto di captazione).

Nella documentazione agli atti non è presente la tavola relativa ai vincoli territoriali, non è, pertanto, possibile indicare se i pozzi con relativa ZdR sono stati correttamente inseriti nel PGT di Arosio.

Valutata la documentazione agli atti, per quanto di competenza si rileva che gli unici ambiti che risultano all'interno di aree di rispetto di captazioni ad uso potabile pubblico sono relativi alle istanze n. 5, 18 e 8.

Si ricorda, pertanto, quanto previsto dalla D.G.R. 10 aprile 2003 n. VII/12693 riguardante la "disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano - DIRETTIVE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELLE ZONE DI RISPETTO". In particolare si fa presente che:

- I nuovi tratti di fognatura da situare nelle zone di rispetto devono:
  - o costituire un sistema a tenuta bidirezionale, cioè dall'interno verso l'esterno e viceversa, e recapitare esternamente all'area medesima;
  - o essere realizzati evitando, ove possibile, la presenza di manufatti che possano costituire elemento di discontinuità, quali i sifoni e opere di sollevamento.
- Nella zona di rispetto di una captazione da acquifero non protetto:
  - o non è consentita la realizzazione di fosse settiche, pozzi perdenti, bacini di accumulo di liquami e impianti di depurazione.



Fig. 1 – pozzi pubblici con relativa ZdR.

### 3.4 Rapporto con il Piano Territoriale Regionale

In relazione alla componente in oggetto non si rilevano criticità, fatta salva la verifica in sede di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP della normativa del Piano del Piano delle Regole.

## 4 **Sistema Informativo Territoriale**

In relazione al Sistema Informativo Territoriale (SIT), si ricorda la necessità di provvedere alla restituzione dello strato informativo relativo all'area urbanizzata della variante in oggetto.

## 5 **Conformità alle norme del PTCP**

La presente relazione riguarda esclusivamente gli aspetti connessi alle valutazioni inerenti il procedimento di VAS, nel principio della leale collaborazione tra Enti.

La Provincia si riserva pertanto di effettuare un più puntuale approfondimento con conseguenti formali determinazioni in relazione alla valutazione di compatibilità della variante di PGT con il PTCP ai sensi della L.R. n. 12 del 2005 e s.m.i.

Como, 15 luglio 2016

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO  
(dott. Antonio Indelfi)

IL REFERENTE ISTRUTTORIO  
(dott.ssa Adriana Paolillo)  
TEL. 031/230485  
FAX 031/230207  
[adriana.paolillo@provincia.como.it](mailto:adriana.paolillo@provincia.como.it)

IL DIRIGENTE  
(dott. Franco Binaghi)

Comune di Arosio (CO)

N.0006183 in Arrivo del 16-07-2016

PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO

Categoria 6 Classe 3

15/07/2016 14:13 0362997045

PARCO VALLE LAMBRO

PAG 01/02



## PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-int 207 - Fax 0362.997.045

I.R. 16-9-83 N. 32

Triuggio, li 15.07.2016

Protocollo: 3924

Cat.: 5 Cl.: 2 Fs.: 5

**OGGETTO: COMUNE DI AROSIO (CO). PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE N. 1 AL VIGENTE P.G.T. - PARERE.**

### IL DIRETTORE

VISTA la lettera del 15 giugno 2016 (pervenuta al Parco Regionale della Valle del Lambro il 17 giugno 2016 agli atti protocollo n. 3317), avente oggetto "*Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante n. 1 al Vigente P.G.T. (legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.)*";

ESAMINATI gli elaborati allegati alla lettera di cui sopra (il "*Rapporto Ambientale preliminare*");

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 7/601 del 28 luglio 2000, rettificato con Delibera di Giunta Regionale n. 7/6757 del 9 novembre 2001;

#### PRESO ATTO CHE:

- Il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica inerisce la 1<sup>a</sup> Variante al Vigente P.G.T. del Comune di Arosio;
- Trattasi di una Variante parziale, che è finalizzata "*a ridefinire, a valle del primo periodo di vigenza, alcuni meccanismi attuativi e/o di dettaglio dello stesso piano, con particolare riferimento al DdP, del quale, però, sono riconfermati sia gli obiettivi sia la struttura, che resta inalterata nell'assetto urbano e nel quadro di sostenibilità ambientale ivi delineati*" (V. pagina 3 del Rapporto Ambientale preliminare);
- Dalla tabella "*Riepilogo sintetico delle istanze pervenute*" (V. pagina 5 del Rapporto Ambientale Preliminare) si evince che l'istanza n. 11 chiede la trasformazione da "Aree agricole - Valle Lambro in Ambito industriale e artigianale"; tale istanza non è stata considerata ammissibile nella fase di redazione della Variante parziale (V. pagina 30 del Rapporto Ambientale preliminare), eliminando in tal modo l'incompatibilità col Vigente P.T.C. del Parco Regionale Valle del Lambro.

**ESPRIME**

**parere favorevole**, per quanto di propria competenza, in riferimento alla non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante n. 1 al Vigente P.G.T. del Comune di Arosio (CO), con le seguenti prescrizioni:

- 1) non devono essere realizzati interventi in contrasto con le Vigenti N.T.A. del P.T.C. del Parco Regionale della Valle del Lambro;
- 2) Per quanto concerne le aree marginali al perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro, rispetto dei contenuti dell'art. 8 "*Pianificazione comunale*", comma 4;
- 3) nel territorio del Parco e nelle aree adiacenti al confine dello stesso e per una fascia di m. 500 è tassativamente vietata l'ubicazione di discariche di rifiuti tossici, nocivi, speciali e solidi urbani, nonché la realizzazione di inceneritori, nonché risulta inibita l'apertura di nuovi impianti per l'ammasso ed il trattamento di carcasse di autoveicoli;
- 4) nelle aree del Parco regionale Valle del Lambro è vietato l'insediamento di centri commerciali per i quali risulti necessario il preventivo rilascio di nulla - osta regionale.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica:**  
(Arch. Leopoldo Motta)



**IL DIRETTORE:**  
(Dott. Bernardino Farchi)



# Ufficio d'Ambito di Como

Servizio tecnico e pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 - COMO  
Tel. 031-230.475 / 246  
Fax 031-230.345  
E-mail [ato@ato.como.it](mailto:ato@ato.como.it)  
PEC [ato@pec.provincia.como.it](mailto:ato@pec.provincia.como.it)

Comune di Arosio (CO)  
N.0006200 in Arrivo del 18-07-2016  
CONSORZIO AATO COMO  
Categoria 6 Classe 3

Protocollo n. 4209

Riferimento pratica: 565

Responsabile procedimento: Simone Belli

omo, 18 luglio 2016

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante n. 1 al vigente PGT.  
Conferenza del 18.07.2016. Parere.**

Trasmissione via PEC

Spett. li

COMUNE DI AROSIO - AREA URBANISTICA

e p.c.: COMO ACQUA SRL

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 5236 del 16.06.2016, con la quale viene convocata la conferenza per la valutazione dell'esclusione di assoggettabilità alla VAS in oggetto e richiamata la relativa documentazione resa disponibile, si formulano le seguenti considerazioni.

Tutte le aree oggetto di variante ricadono nell'agglomerato di Mariano Comense, pertanto tutti i insediamenti previsti dovranno essere allacciati al servizio di fognatura, nel rispetto del Regolamento del SII e dei Regolamenti Regionali n. 3/2006 e n. 4/2006.

Inoltre, le istanze n. 5 e n. 18 interessano aree di salvaguardia di pozzi idropotabili collegati all'acquedotto pubblico, così come definite dall'art. 94 del D.lgs 152/2006. Pertanto, in attesa di procedere con la loro ridefinizione sulla base della proposta già formulata dal Comune, vigono i vincoli e gli obblighi imposti dal suddetto articolo e dalla DGR n. VII/12693 del 10.04.2003 (reti fognarie bianche e nere a tenuta bidirezionale, pozzi perdenti non realizzabili,...).

In merito alla gestione delle acque meteoriche, si chiede al Comune di verificare in sede di redazione della variante del PGT l'eventuale applicazione della Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4 (Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua), con particolare riferimento all'art. 7 (Invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile. Modifiche alla l.r. 12/2005).

Tale aspetto risulta di estrema importanza, anche alla luce delle criticità segnalate dal Comune relative a malfunzionamenti / allagamenti generati dall'attuale rete fognaria.

Per quanto riguarda l'impatto di tale variante al PGT sulle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, si ritiene comunque opportuno recepire eventuali prescrizioni / valutazioni del Comune di Arosio (per il servizio di fognatura), di Pragma spa (per il servizio di acquedotto) e a Valbe Servizi spa (per i servizi di collettamento e depurazione), ai sensi della nota di Como Acqua srl inviata con prot. n. 22 del 04.02.2016.

Richiamato quanto sopra riportato e fatti salvi i pareri espressi dagli altri Soggetti competenti, si reputa che **NULLA OSTA** all'attuazione della variante in esame, rilevando comunque l'opportunità di valutare tutte le possibili soluzioni per limitare l'apporto in fognatura delle acque meteoriche drenate dai nuovi insediamenti.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Simone Belli

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 83/2005 e smi